



**SIULP** *flash*  
COLLEGAMENTO  
[www.siulp.it](http://www.siulp.it) - [nazionale@siulp.it](mailto:nazionale@siulp.it)

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841  
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - Iscr. ROC n. 1123

**n. 18 del 25 agosto 2008**



Non sappiamo qual è stata la denominazione scelta quest'anno per la solita "operazione sicurezza" d'agosto.

Se "spiagge sicure" o "cittadini tranquilli" o "estate con chi vuoi che ai criminali ci pensiamo noi".

Sappiamo che, ancora una volta, il triste rito si è consumato: complici, o vittime, questa volta, i militari, l'operazione è stata varata, e chi s'è visto s'è visto.

E' una vera e propria mania: per tutto l'anno tocca a noi farci in quattro per far fronte ai mille problemi della sicurezza, con grave dispendio di energie e a costo di inenarrabili sacrifici e poi, immancabilmente, quando il sole picchia forte ed il caldo diventa insopportabile, qualcuno tira in ballo la solita manfrina di Ferragosto.

E il ministro della difesa, "patron" della manifestazione, si complimenta con il collega dell'interno, ospite d'onore alla festiccioia: i vertici della pubblica sicurezza e delle Forze armate tacciono, di un dignitoso e consapevole silenzio, mentre il solito papavero in cerca di facile pubblicità e di altrettanto facile prosiegua di carriera si straccia le vesti e urla al miracolo dinanzi all'esito straordinario dell'operazione.

Ecco: l'esito, per l'appunto.

Si apprende da fonte ufficiale che, ad un mese circa dall'inizio dell'operazione, i tremila militari scesi in campo hanno prodotto ben 34 (!) arresti; ad essere precisi, 25 di questi sono stati eseguiti "insieme" alle Forze dell'ordine o dai carabinieri. Ne restano 9. Dikasi nove. Che son sempre una cifra degna di rispetto.

Tremila militari dei reparti scelti, il migliore fiore della nostra gioventù guerriera, hanno prodotto, da soli, lo stesso numero mensile di arresti prodotto da una volante di Roma, di Milano o di Napoli.

Ma nessun ministro si complimenterà mai con i colleghi, con quei poliziotti che, tirando avanti la carretta tutto l'anno in dignitoso silenzio, agosto compreso, Natale compreso, domenica idem, non fanno notizia, non attirano telecamere, non son degni neanche del pubblico elogio.

Come quello, per intenderci, fatto direttamente da uno dei più alti esponenti del Governo, a Ferragosto, ai colleghi e soprattutto alle colleghe delle Forze armate per il loro proficuo impegno sulla sicurezza. E perché, testuale, appaiono "belle e marziali".

Se qualcuno avesse capito che gli impegni governativi in tema di sicurezza erano rivolti principalmente ad assicurare alla legge nove scippatori, dikasi nove, forse le cose ad aprile avrebbero avuto un esito diverso.

Forse. O forse no.

C'è un pizzico di follia in tutto questo: dinanzi alla prova del fallimento sostanziale di questo tipo di soluzione, quella della parata, la risposta spesso è più scoraggiante di qualsiasi critica malevola.

Si, ci sentiamo dire, hanno ragione i detrattori, quelli che dicono che queste cose non servono a molto, e che ben altri sono gli interventi necessari; però, che volete farci alla gente la divisa piace, aumenta la percezione della sicurezza.

E pazienza se ad Aprilia un tabaccaio ammazza il ladro, se a Napoli si sparano per strada, se in Calabria i killer accoppiano il padre e feriscono una bambina di tre anni; e pazienza se, finita l'intervista, l'alto esponente corre in elicottero per raggiungere la famiglia al mare, lasciando sul posto militari e poliziotti a sbrigarsela.

E' Ferragosto, signori, e ogni cosa in questo giorno, acquista un significato nuovo, diverso. Anche la sicurezza.

A Ferragosto, come si dice: "Poliziotto mio, non ti conosco"!

Anche se qualcuno ricorda, proprio a Ferragosto, che il nostro Paese è quello che in Europa registra il più alto numero di incidenti stradali e che, forse, sarebbe il caso di venire incontro alla Polizia Stradale afflitta da un vuoto di organico ormai prossimo al 18 per cento. Ma pazienza.

Ci sono le soldatesse in piazza, belle e marziali, a vigilare sui cittadini: ci vogliamo guastar la festa? Tutt'al più, ai primi di ottobre, vareremo una nuova legge, raddoppieremo le sanzioni, triplicheremo le confische, minacceremo l'ergastolo per chi guida in stato di ebbrezza. Rimpinguare l'organico, lei dice? Non è possibile, non ci sono soldi, semmai cercheremo di richiamare all'ordine qualche fannullone, questo sì, ma sul fronte degli organici e degli investimenti neanche a parlarne.

E' Ferragosto, *please*. Ne possiamo riparlare più in là?

Settembre poi verrà, ma senza sole. Almeno per quanto ci riguarda.

Si preannuncia un mese di lotte, di denunce, e di conflitti senza precedenti per i sindacati di Polizia e per il Siulp in particolare. Come nostra tradizione, non risparmieremo critiche a nessuno. Non faremo sconti a nessuno. Non ci accontentiamo delle promesse di primavera, né delle parate estive noi del Siulp.

I nodi della sicurezza ci sono e rimangono, tutti irrisolti: tocca a noi il compito ingrato di guastar la festa, di rompere il clima di finta cordialità venutosi a creare, stranamente, sulla "questione sicurezza".

Vogliamo risposte sugli stanziamenti, sul contratto, sul riordino, sugli organici.

Vogliamo risposte sul modello di sicurezza che questo Governo ha in mente per il Paese, sul nostro futuro professionale, sui mezzi concreti di lavoro.

Settembre poi verrà, ma senza sole.

Per questo Ferragosto, invece, in cui nessuno ha voluto riconoscere il nostro lavoro, il nostro sacrificio, il pensiero del Siulp è rivolto ai colleghi che, numerosi e silenziosi come sempre, hanno passato il 15 agosto sulle strade infuocate del Paese, nei cieli, sul mare, sui treni, nelle città deserte e pericolose, nelle campagne a caccia di latitanti, trascurando, ancora una volta (e non certo l'ultima) affetti, famiglia ed amici, per onorare la propria missione al servizio della comunità.

In silenzio, ed in cambio di niente.

Grazie, Poliziotti d'Italia, per tutto quello che avete fatto, per come l'avete fatto, nelle condizioni in cui l'avete fatto, e per quanto avete fatto in questi caldi giorni d'agosto.

Il Siulp resta, come sempre, al vostro fianco, e vi riconosce, anche a Ferragosto. ■



### Mobilità e concorsi sovrintendenti: chiesto incontro al Dipartimento della pubblica sicurezza

Dopo la lettera inviata oltre un mese fa al vertice dell'Amministrazione per sollecitare la soluzione definitiva delle problematiche che rallentano le procedure concorsuali interne della Polizia di Stato, facendone la cenerentola tra le Forze di polizia con grave danno per tutti i poliziotti, siamo tornati ad intervenire affrontando di nuovo in particolare la problematica relativa ai concorsi per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti, che appare gravissimo compromettendo anche la legittima aspettativa al rientro in sede dei vincitori dei concorsi precedenti, come avviene oggi per i frequentatori del 19° corso.

Nel corso dell'incontro tenutosi sul tema il 5 marzo scorso l'Amministrazione si era impegnata a far rientrare in sede detti frequentatori del 19° corso entro un anno da allora ma l'attuale svolgimento delle procedure sicuramente non consentirà il rispetto di tale tempistica se si attenderà, come avvenuto in passato, che abbia termine l'espletamento del concorso per titoli e lo svolgimento del relativo 20° corso di formazione perché vengano messi a concorso, oltre ai 108 posti previsti dalla normativa, anche gli ulteriori che risulterebbero dalle eventuali rinunce.

Non può più essere un alibi l'annosa carenza di personale del Servizio preposto e le lungaggini procedurali che fanno sì che non si riesca a portare a termine i due concorsi previsti in relazione alle vacanze determinatesi al 31 dicembre di ciascuna annualità nell'ambito di un anno solare, per cui il ritardo rispetto al calendario e rispetto alle altre Forze di polizia non solo non si riduce, ma si aggrava anno dopo anno.

Sarebbe opportuno quindi, oltre al ripianamento degli organici degli uffici interessati, un urgente intervento normativo che ridefinisca, abbreviandole e semplificandole, le procedure dei concorsi interni e, su questo punto, come sopra richiamato, è già stato sensibilizzato il vertice dell'Amministrazione.

Nelle more di un intervento che necessariamente interesserebbe Istituzioni esterne al Ministero dell'interno ci pare tuttavia possibile e dunque doveroso adottare tutti gli accorgimenti che prescindano dall'interessamento di tali Istituzioni esterne e quindi abbiano tempi molto più rapidi.

Per ciò che attiene il 20° corso sovrintendenti, ad esempio, per evitare che debbano prima svolgersi per intero il concorso per soli titoli ed il relativo corso riservati agli assistenti capo per poi successivamente bandire quello per titoli ed esami aperto anche agli agenti ed assistenti, si potrebbe bandire immediatamente quest'ultimo per il numero di posti previsto dalla norma più gli eventuali ulteriori che si aggiungerebbero qualora alla fine del corso riservato agli assistenti capo vi fossero delle rinunce. Così facendo si abbrevierebbero di molto i tempi sia a favore dei vincitori e frequentatori del 20° e del 21° corso, sia a favore di coloro che attendono il rientro in sede ed, in definitiva, dell'Amministrazione stessa. Abbiamo dunque chiesto un incontro urgente per chiarire definitivamente la problematica.

### Adeguamento trattamento economico dirigenziale

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 7 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie ordinaria del 31 luglio 2008, n. 178, emanato in applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, legge 216/1992, come modificato dall'art. 24, legge 23 dicembre 1998, n. 448, ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'incremento pari all'1,77 per cento degli stipendi, dell'indennità integrativa speciale e degli altri assegni fissi e continuativi spettanti al personale dirigenziale dello Stato non "contrattualizzato".

Pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2008, ai dirigenti della Polizia di Stato ed al personale della Polizia di Stato medesima che abbia in godimento il trattamento dirigenziale competono i seguenti emolumenti:

Qualifica	Stipendio annuo lordo	Ind. pens. mensile lorda	Ind. integr. spec. mens. lorda
Dirigente generale	37.005,69	1.184,86	888,27
Dirigente superiore	31.630,68	1.088,83	856,71
Primo dirigente + di 2 anni	24.222,99	936,83	813,24
Primo dirigente - di 2 anni	22.426,39	925,51	802,68

Incrementate della medesima percentuale anche l'indennità di posizione prevista per i dirigenti generali di fascia B, che passa ad euro 2.130,38 mensili lordi per 13 mensilità e per i dirigenti generali di fascia A, che passa invece ad euro 2.708,13 mensili lordi per 13 mensilità, nonché la relativa maggiorazione prevista per i questori di Roma, Milano e Napoli, che passa ad euro 568,71 mensili lordi per 13 mensilità.

L'indennità perequativa prevista per i dirigenti superiori passa ad euro 1.557,37 mensili lordi per 13 mensilità e quella prevista per i primi dirigenti passa ad euro 950,23 mensili lordi per 13 mensilità.

Come comunicato dal Dipartimento con circolare n. 333-G/SET IV N. 09/08 dell'8 agosto 2008, consultabile su [siulp.it](http://siulp.it), con la corrente mensilità di agosto verranno corrisposti l'adeguamento e gli arretrati.

# Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



## CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

## PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



**EUROCOS®**

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma  
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce,  
Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11  
[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

**800-754445**  
consulenza telefonica gratuita  
dal lunedì al venerdì  
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNATA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETA PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.